

REGIONE TOSCANA



Ente di supporto tecnico-amministrativo regionale

Relazione della Commissione di valutazione della selezione pubblica indetta per il conferimento di un incarico della durata di 5 anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto di lavoro esclusivo di dirigente medico nella disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica (Area sanità pubblica) per la direzione della struttura complessa "U.F.C. Igiene Pubblica e Nutrizione – Pistoia" dell'Azienda USL Toscana Centro, indetta in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 128 del 14/03/2022 (cod. 25/2022/SC).

RELAZIONE

Alle ore **9.30** del giorno 8 febbraio 2023 si è riunita in presenza, presso la Sala Conferenza della Direzione Aziendale della USL Toscana Centro (Ospedale Santa Maria Nuova, Piazza Santa Maria nuova n.1, Firenze), la Commissione nominata ai sensi del D. Lgs. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, per la valutazione dei candidati per il conferimento dell'incarico quinquennale, rinnovabile e con rapporto di lavoro esclusivo, di dirigente medico nella disciplina di di igiene, epidemiologia e sanità pubblica (Area sanità pubblica) per la direzione della struttura complessa "U.F.C. Igiene Pubblica e Nutrizione – Pistoia" dell'Azienda USL Toscana Centro.

La Commissione, costituita con Determinazione del Direttore del Dipartimento Gestione Servizi del Personale di ESTAR n. 1417 del 20.10.2022, risulta così composta:

Dr. GORI Emanuele, Direttore Sanitario dell'Azienda USL Toscana Centro;

Dr.ssa DELLA ROSA Maria Cristina, Dirigente Medico, Direttore di struttura complessa disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica, dipendente della ATS dell'Insubria, regione Lombardia;

Dr. GAROFALO Giorgio, Dirigente Medico, Direttore di struttura complessa disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica, dipendente della USL Toscana Centro, regione Toscana;

Dr. IMPERIALE Giuseppe, Dirigente Medico Direttore di struttura complessa disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica, dipendente della ATS Pavia, regione Lombardia;

Le funzioni di segretario sono affidate al Collaboratore Amministrativo Professionale, Dott. David Ballerini, dipendente dell'Azienda USL Toscana Centro.

La Commissione è presente al completo.

All'unanimità viene eletto Presidente il dr. **GAROFALO**.

Il Presidente, constatata la regolare costituzione della Commissione e la presenza di tutti i componenti, dichiara aperta la seduta alle ore 9.30.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione dei candidati stessi con riferimento all'incarico da svolgere. In particolare, come indicato nell'avviso di selezione, l'incarico di Direttore della Struttura Complessa "U.F.C. Igiene Pubblica e Nutrizione – Pistoia" ha la seguente finalità:

Mission e attività svolte nella struttura:

Le Unità Funzionali Complesse Igiene pubblica e della Nutrizione (UFC IPN) sono strutture funzionali ricomprese nell'Area Igiene e Sanità Pubblica afferente al Dipartimento della Prevenzione della AUSL Toscana Centro. L'Area Igiene e Sanità Pubblica comprende 5 Unità Funzionali Complesse denominate Firenze I, Firenze II, Prato, Empoli e Pistoia. Le funzioni e gli obiettivi delle UFC IPN sono definite dalla

programmazione nazionale e regionale ed hanno a particolare riferimento i LEA (area A e B) e il Piano Regionale della prevenzione collettiva.

La mission della UFC IPN è quella di tutelare la salubrità degli ambienti di vita, di promuovere comportamenti corretti ai fini della tutela della salute individuale e collettiva e di prevenire le malattie legate a squilibri alimentari quali obesità e malattie croniche degenerative attraverso:

1. la raccolta e l'analisi dei dati epidemiologici ed ambientali, per individuare i rischi prioritari presenti nel territorio ed i modi migliori per contrastarli;
2. l'analisi e la valutazione dell'impatto dei fattori di nocività ambientale sulla salute, all'interno degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica;
3. l'individuazione e l'attuazione degli interventi necessari per la profilassi delle malattie infettive e diffuse;
4. l'individuazione e l'attuazione degli interventi necessari per la promozione di corretti stili alimentari;
5. la promozione, tramite l'informazione e l'educazione sanitaria, di atteggiamenti e comportamenti positivi al fine di prevenire incidenti e malattie.

Tipologia delle attività svolte nella Struttura

- Sovrintendere alle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla UFC, raccordandosi con le figure di coordinamento, assicurare la gestione delle problematiche emergenti.
- Favorire la diffusione fra gli operatori della cultura del miglioramento della qualità, in collaborazione con il RQ della struttura, assicurando gli adempimenti necessari.
- Valutare il fabbisogno di risorse in ragione della erogazione delle prestazioni, adottare gli atti necessari ad assicurare la programmazione della UFC, per le attività di propria competenza.
- Garantire l'effettuazione delle attività previste nella programmazione e negli obiettivi annuali di budget.
- Garantire le attività su richiesta previste dalla normativa vigente. Assicurare un sistema di verifica e monitoraggio dei processi.

Nello specifico, la Struttura svolge le seguenti attività:

- Verifica degli effetti sulla salute da inquinamento atmosferico, acustico e elettromagnetico, da impianti di smaltimento dei rifiuti, da scarichi civili, produttivi e sanitari
- Sorveglianza sulla qualità delle acque destinate al consumo umano, piscine pubbliche o di uso pubblico e acque di balneazione
- Verifica delle compatibilità dei piani urbanistici e dei progetti di insediamento industriali e di attività lavorative in genere con le esigenze di tutela della salute della popolazione
- Controllo sull'uso delle radiazioni ionizzanti
- Controllo sull'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi (REACH)
- Verifica e controllo condizioni igieniche e di sicurezza delle abitazioni
- Sorveglianza sugli incidenti domestici
- Pareri igienico sanitari a progetti di civili abitazioni o varianti, strutture cimiteriali o ampliamenti
- Certificazioni di antigienicità per l'assegnazione del punteggio ai fini della graduatoria di alloggi di edilizia popolare e certificazioni di igienicità di alloggi per i cittadini immigrati.
- Pareri per il rilascio della autorizzazione alla detenzione e all'impiego di gas tossici
- Verifica delle condizioni di igienico sanitarie e di sicurezza nelle scuole pubbliche e private
- Tutela della collettività che usufruisce degli impianti sportivi e delle palestre
- Vigilanza nelle strutture con attività lavorative rivolte al pubblico
- Medicina del viaggiatore, inclusa vaccinazione contro la febbre gialla
- Vigilanza igienica sulle attività di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione
- Vaccinazioni raccomandate nell'infanzia
- Vaccinazioni raccomandate nell'adolescenza
- Vaccinazioni raccomandate per adulti, anziani e categorie a rischio
- Profilassi e sorveglianza malattie infettive nella comunità
- Ambulatorio per la profilassi delle malattie a trasmissione sessuale ed ematica
- Interventi di informazione, educazione, formazione, in ambito di promozione della salute
- Interventi di educazione alla salute indirizzati alla promozione dello sport e all'adozione di stili di vita sani
- Studio di percezione della salute: PASSI
- Vigilanza sul corretto rilascio delle certificazioni di idoneità allo sport agonistico e non agonistico e sugli ambulatori privati
- Percorso di counseling nutrizionale di gruppo
- Seduta di counseling nutrizionale individuale
- Predisposizione di piano nutrizionale in relazione all'utenza e indicazioni delle eventuali revisioni

- Revisione piani nutrizionali in ristorazione scolastica, assistenziale, aziendale
- Controllo applicazione piani nutrizionali in ristorazione scolastica, assistenziale, aziendale con valutazione quali-quantitativa del pasto e gradimento da parte degli utenti
- Valutazione e validazione piani nutrizionali della ristorazione scolastica, assistenziale, aziendale
- Consulenza su capitolati per ristorazione collettiva
- Partecipazione a commissioni mensa
- Interventi di educazione alla salute
- Progetti speciali

- . Redazione/revisione di materiale informativo riconducibili ad alcune tipologie principali:
 - sorveglianza epidemiologica su rischi e danni (es. progettazione sistemi informativi, rilevazione dati, monitoraggio, elaborazione mappe di rischio, campionamenti, indagini epidemiologiche su popolazione);
 - controllo e vigilanza su rischi e danni (es. inchieste, ispezioni, sopralluoghi, verifiche);
 - supporto tecnico (autorizzazioni e pareri a P.A: come "enti terzi" in un procedimento amministrativo), obbligatorio e non obbligatorio;
 - attività certificativa;
 - interventi di prevenzione e riduzione dei rischi (progettazione, conduzione, valutazione): a titolarità piena o con competenze suddivise tra vari Enti;
 - interventi di promozione della salute (progettazione, conduzione, valutazione), a titolarità piena o interistituzionali;
 - formazione, informazione e assistenza su rischi e danni per la salute e relative modalità di prevenzione;
 - ricerca (es. collaborazione a studi epidemiologici, ricerche sui determinanti di rischio, ricerche su strumenti e tecniche di prevenzione) e documentazione.

DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ

Le prestazioni sopra tipizzate sono erogate a favore di:

1. popolazioni umane, tendenzialmente residenti e/o attive nel territorio di competenza;
2. sottogruppi di popolazione esposti a specifici rischi (o sofferenti per specifici danni);
3. singoli individui esposti a specifici rischi (o sofferenti per specifici danni);
4. singoli individui o Enti/associazioni che richiedono le prestazioni di competenza;
5. soggetti istituzionali con i quali L'Area IPN è chiamata a collaborare.

L'erogazione avviene in modo diretto quando la popolazione umana, il sottogruppo o l'individuo sono destinatari della prestazione; in modo mediato quando il target è rappresentato da soggetti o fattori ambientali e organizzativi collocati in diversi punti della catena di eventi che conduce al benessere sostenibile, o viceversa, a rischi e danni sanitari o economici, sia a livello individuale che collettivo.

Caratteristiche richieste al Direttore della struttura:

- Competenza professionale;
- Capacità di gestione manageriale.

Posto quanto sopra la Commissione decide di sottoporre ai candidati gli stessi argomenti.

La Commissione predispose tre prove contenenti ciascuna nr. 2 domande di carattere professionale ed una di carattere organizzativo gestionale come di seguito riportate:

PROVA N.1

- Aspetti principali del piano nazionale vaccini.
- Il budget dell'Azienda sanitaria.

PROVA N. 2:

- Missione 6 PNRR: aspetti di pertinenza delle strutture IPN.
- Assegnazioni degli obiettivi e valutazioni delle performance del personale.

PROVA N.3

- Governance della sorveglianza delle principali malattie infettive.
- Gli indicatori del bersaglio MES.

Il punteggio al colloquio verrà assegnato in base alla capacità di analisi e di sviluppo degli argomenti proposti dimostrata dai candidati.

Alle ore **10.30** risultano presenti seguenti candidati: la dr.ssa **Piccioli Paola** e la Commissione.

Ai candidati ammessi a sostenere il colloquio, vengono comunicate le modalità di svolgimento della procedura e del colloquio secondo le determinazioni assunte dalla commissione; i colloqui, di comune accordo con tutti i candidati, verranno effettuati seguendo l'ordine alfabetico e verrà dato agli stessi un tempo di trattazione pari a 30 minuti.

Successivamente il Presidente, fatta constatare l'integrità delle buste, chiede che un candidato, designato dagli altri, scelga la busta nella quale è contenuta la prova che sarà oggetto dell'esame.

La Dott.ssa Piccioli sceglie la busta in cui è racchiusa la **prova n. 1**; il Presidente dà lettura delle prove non sorteggiate (n.2 e n.3), che sono firmate dai candidati ed invita la dr.ssa Piccioli a rimanere in stanza per sostenere il colloquio.

Conclusi gli adempimenti relativi al colloquio dei candidati la commissione provvede ad attribuire il punteggio conseguito e ad esprimere il relativo giudizio che viene MOTIVATO, come segue:

Dott.ssa PAOLA PICCIOLLI

Ha dimostrato OTTIME competenze organizzativo gestionali e OTTIME competenze cliniche.

Si attribuiscono: **Punti 60.**

Terminati i colloqui la Commissione riassume, sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum a quello riportato nel colloquio, il punteggio complessivo attribuito ai candidati come segue:

CANDIDATO	CURRICULUM /40	COLLOQUIO /60	TOTALE /100
PAOLA PICCIOLLI	30,1	60	90,1

A questo punto la commissione predispone quindi, tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai concorrenti, gli idonei da sottoporre al Direttore Generale, così composta:

- Dott.ssa PAOLA PICCIOLLI **90,1** **punti**

Ultimati i lavori, la Commissione invita il Segretario a trasmettere il verbale all'ESTAR per gli adempimenti di sua competenza.

Alle ore 11:00 la seduta è tolta.

Il Presidente (Dott. GAROFALO GIORGIO)

Il Componente (Dott.ssa DELLA ROSA MARIA CRISTINA)

Il Componente (Dott. IMPERIALE GIUSEPPE)

Il Componente (Dott. GORI EMANUELE)

Il Segretario (Dott. BALLERINI DAVID)
